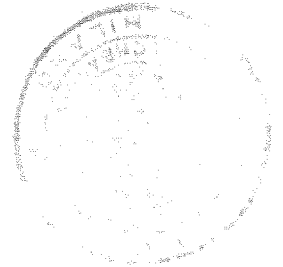




**REPUBBLICA ITALIANA**  
**LA**  
**CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA**  
**LOMBARDIA**



composta dai magistrati:

dott. ssa Simonetta Rosa	Presidente
dott. Giancarlo Astegiano	Consigliere
dott.ssa Laura De Rentiis	Primo Referendario
dott. Andrea Luberti	Primo Referendario (relatore)
dott. Paolo Bertozzi	Primo Referendario
dott. Cristian Pettinari	Referendario
dott. Giovanni Guida	Referendario
dott.ssa Sara Raffaella Molinaro	Referendario

**nella camera di consiglio del 27 ottobre 2015**

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTI il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639 e l'art. 27 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il Regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni (TUEL);

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'art. 243-bis del TUEL, "Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. r), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'art. 243-quater del TUEL, "Esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e controllo sulla relativa attuazione", introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. r), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 16 del 20 dicembre 2012, recante "Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza";

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 11 del 26 marzo 2013, che integra le "Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza" di cui alla delibera della Sezione delle Autonomie n. 16/2012;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 14/SEZAUT/2013/INPR, recante "questioni di massima su taluni aspetti applicativi della disciplina concernente la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e seguenti TUEL";

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 22 del 2 ottobre 2013, recante "Questioni interpretativo-applicative concernenti le norme che regolano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243 bis - 243 quinquies del TUEL come introdotti dall'art. 3, comma 1 lett. r) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213";

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 13/2013/PRSE del 15 gennaio 2013 relativa ai rendiconti 2010 e 2011 del Comune di Campione d'Italia;

VISTA la delibera del Consiglio comunale del Comune di Campione d'Italia del 30 novembre 2012, n. 28 "salvaguardia degli equilibri di bilancio 2012. Ricognizione stato di attuazione dei programmi. Art. 193 TUEL. Provvedimenti e variazioni conseguenti", con cui l'ente locale disponeva il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL;

VISTA la delibera del Consiglio comunale di Campione d'Italia del 29 gennaio 2013, n. 3, di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale;

VISTA la deliberazione n. 46 del 14 febbraio 2013 con cui la Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha fornito all'apposita sottocommissione della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali le ulteriori indicazioni ex art. 243 quater del d.lgs. n. 267/2000;

VISTA la richiesta istruttoria della Sezione regionale di controllo per la Lombardia sul piano di riequilibrio di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 3/2013 indirizzata al comune di Campione d'Italia (prot. 3491 del 2 aprile 2013);

VISTA la nota del Ministero dell'Interno del 17 luglio 2013, n. 58638, relativa alla richiesta istruttoria nei confronti dell'ente sul piano di riequilibrio finanziario;

VISTA la delibera del Consiglio comunale del Comune di Campione d'Italia del 19 agosto 2013, n. 22, recante "Piano di riequilibrio pluriennale. Richiesta istruttoria Ministero dell'Interno, Provvedimenti", con cui è stato rimodulato il piano di riequilibrio già approvato con delibera di Consiglio comunale n. 3/2013;

RILEVATO che il comune di Campione d'Italia ha provveduto ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2011 con deliberazione consiliare n. 14 del 25 giugno 2012 e il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con deliberazione consiliare n. 15 del 25 giugno 2012, dando atto che le menzionate deliberazioni sono anteriori alla deliberazione della Sezione delle Autonomie di approvazione delle linee guida, n. 16/2012 (depositata il 20 dicembre e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 7 del 9 gennaio 2013);

RILEVATO che il comune di Campione d'Italia ha provveduto ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2012 con deliberazione consiliare n. 16 del 29 aprile 2013;

VISTA la relazione relativa al piano di riequilibrio finanziario pluriennale trasmessa dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale con nota del 09 ottobre 2013, n. 84918, pervenuta alla Sezione tramite posta elettronica certificata in data 17 ottobre 2013 al prot. 10008 (nonché il 23.10.2013 tramite raccomandata A/R prot. n. 10344);

VISTA la deliberazione n.545 del 17 novembre 2013, con cui la Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha deliberato di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Campione d'Italia adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 29 gennaio 2013, come rimodulato dalla delibera di Consiglio comunale n. 22 del 19 agosto 2013;

VISTA la deliberazione n. 9 del 21 gennaio 2015, con cui la Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha deliberato in merito agli obiettivi intermedi perseguiti, nella procedura del ripiano di equilibrio, del comune di Campione d'Italia;

VISTA la nota dell'Organo di Revisione del comune di Campione d'Italia del 15 luglio 2015 con cui era riferito lo stato di attuazione e il raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano ex art. 243 *quater*, comma 6, d.lgs. n. 267/2000;

Udito il relatore, dott. Andrea Luberti;

#### **FATTO E DIRITTO**

La presente deliberazione è adottata ai sensi dell'art. 243 *quater*, comma 3, del D. Lgs. n. 267/00 che prevede che *"in caso di approvazione del piano, la Corte dei Conti vigila sull'esecuzione dello stesso, adottando in sede di controllo, effettuato ai sensi dell'articolo 243 bis, comma 6, lettera a), apposita pronuncia"*; nonché del comma 6, secondo cui *"Ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente*

*Sezione regionale della Corte dei Conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti".*

In relazione alla procedura di cui trattasi, occorre premettere che con la deliberazione di approvazione del piano di riequilibrio citata in epigrafe la Sezione aveva espresso in merito le seguenti valutazioni:

i. sufficienza delle misure inserite e delle risorse individuate a coprire le passività del comune e ad assicurare il graduale riequilibrio del bilancio;

ii. apprezzabilità del riequilibrio triennale e del mancato ricorso al fondo di rotazione, nonostante la possibilità offerta dalla legge di una durata massima di dieci anni e di un anticipo di risorse da parte dell'Erario;

iii. potenziale alea derivante da fattori quali il tasso di cambio e la propensione al gioco che impattano in modo significativo sull'andamento della società di gestione della Casa da gioco (e di riflesso sul Comune), stante la particolarissima situazione giuridico-geografica del comune di Campione;

iv. possibilità di ritenere presumibile il rispetto dell'equilibrio di bilancio (con particolare riferimento alla parte corrente) anche in prospettiva;

v. oggettiva congruità del patrimonio immobiliare alienabile del Comune per finanziare la massa passiva;

vi. assoluta necessità che l'Amministrazione riuscisse a realizzare compiutamente tutte le iniziative deliberate, unitamente alla Società di gestione della Casa da gioco i cui proventi assumono un ruolo preponderante nell'ambito delle risorse comunali.

Dalla relazione dello stato di attuazione del ripiano di equilibrio, riscontrato dagli atti allegati del verbale del revisore contabile emerge quanto segue:

i. con deliberazione consiliare del 29 aprile 2015, n. 5 (adottata nei termini di legge) si è provveduto all'approvazione del bilancio di esercizio 2014, con un avanzo di amministrazione pari a CHF 49.122.338,96;

ii. l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art.31 della l. 12 novembre 2011, n. 183 attualmente in vigore;

iii. con deliberazione della Giunta del 31 dicembre 2014, n. 146, si è provveduto a richiedere l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art.222 del TUEL per l'esercizio finanziario 2015. Dall'atto emerge che lo strumento dell'anticipazione è stato chiesto nei limiti dei cinque dodicesimi dell'importo delle entrate afferenti dei primi tre titoli del conto del Bilancio 2013. Si avvisa tuttavia che l'uso dello strumento dell'anticipazione di cassa, oltre i tre dodicesimi come indicato dal comma 2-bis dell'art.222 del TUEL è possibile solo per sei mesi, dall'adozione del

provvedimento deliberativo e unicamente per gli enti locali che si trovino in grave indisponibilità di cassa, e con i requisiti prescritti dalla norma stessa;

iv. con atto pubblico del 29 dicembre 2014, repertorio n. 67092, raccolta n. 26884 si è provveduto a stipulare la "Convenzione per la gestione della casa da gioco di Campione d'Italia" tra l'Ente e la società "Casinò di Campione S.p.A."

v. la Casa da gioco rilasciava in data 29 dicembre 2014, all'Ente la fideiussione n. FDI 219930/14 per € 500.000,00 con scadenza al 31 dicembre 2024 tacitamente rinnovabile annualmente.

vi. con deliberazione della Giunta del 18 febbraio 2015, n. 17 si è provveduto al conferimento alla Casinò di Campione S.p.A. di otto unità immobiliari residenziali ricomprese nel patrimonio disponibile del comune, comprensive di sessantasei appartamenti. Il provvedimento indica nelle motivazione l'inaspettato ed improvviso crollo del valore dell'euro contro il franco svizzero a partire dal 15 gennaio u.s.;

vii. con deliberazione della Giunta del 24 aprile 2015, n. 38 si è provveduto, ai sensi del d.lgs 118/2011 ad rinegoziare i tempi e i modi di pagamento residui, dovuti dalla Casa da gioco all'Ente. La negoziazione del credito dell'Ente è stata imposta fino all'anno 2035. Dal resoconto è emerso che, considerando il mancato versamento del contributo sui proventi dell'anno 2012, più le quote dei proventi previste degli anni 2013-2014 e la quota pertinente dell'anno 2015 si arriva ad un risultato complessivo ad oggi pari a CHF 67.900.577,66;

viii. con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 aprile 2015, n. 4 si è provveduto ad aggiornare il piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile. A seguito dei bandi d'asta precedenti, a cui non ha fatto seguito nessuna offerta, si è provveduto ad applicare il "Regolamento Comunale alienazione dei beni del patrimonio immobiliare comunale" che all'art.15, comma 2 prevede che in caso di asta andata deserta si possa procedere al ricorso alla trattativa privata con avviso pubblico, con l'individuazione della procedura;

ix. con deliberazione della Giunta del 20 maggio 2015, n. 46 si è provveduto ad alienare un appartamento residenziale per la somma pari ad CHF 336.000. L'Ente ha provveduto, in merito alla trattativa privata all'alienazione di ulteriori beni;

x. con deliberazione della Giunta del 29 aprile 2015, n. 42 (adottata nei termini di legge) si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui come indicato nell'art. 3, comma 7 del d.lgs 118/2011. Le risultanze del provvedimento hanno prodotto un disavanzo di CHF 40.223.860,87, rideterminando il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015. L'Ente ha provveduto, di conseguenza, un rientro del ripiano con quote annuali fino all'anno 2023.

\*\*\*\*\*

Il giudizio di questa Sezione in merito allo stato di attuazione del piano ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi è positivo: al momento il comune sta procedendo ad un effettivo ed efficace riequilibrio del bilancio.

Il Comune di Campione d'Italia dovrà, comunque, continuare a dare rigorosa attuazione alla procedura deliberata, procedendo senza ritardi sulla strada del risanamento, mentre questa Sezione e l'Organo di revisione contabile, secondo le rispettive competenze, vigileranno sulla concreta attuazione del piano e sul puntuale raggiungimento degli obiettivi intermedi, anche analizzando le relazioni periodicamente prodotte sul punto.

Particolare attenzione dovrà essere prestata al ricorso all'anticipazione di tesoreria, nonché alla regolarizzazione dei rapporti intercorrenti con il Casinò municipale.

\*\*\*\*\*

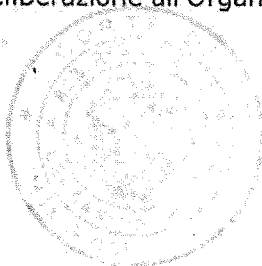
**P.Q.M.**

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia

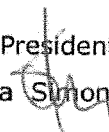
### **DELIBERA**

- i. di prendere atto del raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano di riequilibrio del Comune di Campione d'Italia, affinché l'Ente prosegua nell'attuazione del piano e nell'attività di continuo monitoraggio dell'andamento gestionale dei singoli settori anche mediante la produzione di relazioni periodiche, con l'avvertenza che le attività poste in essere e le misure adottate continueranno a formare oggetto di costante monitoraggio da parte di questa Sezione regionale di controllo;
- ii. la trasmissione della presente deliberazione al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, affinché informino i rispettivi organi consiliari dei contenuti della presente delibera;
- iii. la trasmissione della presente deliberazione all'Organo di revisione del comune.

Il Relatore  
(dott. Andrea Luberti)



Il Presidente  
(dott.ssa Simonetta Rosa)



Depositata in Segreteria

il **10 NOV 2015**

Il Direttore della Segreteria  
(dott.ssa Daniela Parisini)

